



COMUNE DI CHIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 23 novembre 2015

N. 61

OGGETTO: Studio di microzonazione sismica. Livello 1° ex art. 11 D.L. 39/2009. Presa d'atto e inserimento nel quadro conoscitivo del PRG.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitre del mese di novembre in Chieti, alle ore 10.00, nella sala delle adunanze della sede Provinciale, in Corso Marrucino 97, (per impraticabilità della sede principale), convocato dal Presidente in attuazione della legge 267/2000 mediante avvisi trasmessi via e-mail a ciascun consigliere, e previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio di questo Comune, si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di 2^ convocazione.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti 27 consiglieri e assenti 6.

| | P. | A. |
|------------------------------|----|----|
| 1) Aceto Liberato | X | |
| 2) Argenio Ottavio | X | |
| 3) Costa Stefano | X | |
| 4) Costantini Diego | X | |
| 5) D'Arcangelo Manuela | X | |
| 6) De Lio Mario | X | |
| 7) Di Biase Nicoletta | X | |
| 8) Di Giovanni Marco Filippo | X | |
| 9) Di Iorio Alessio | X | |
| 10) Di Paolo Bruno Mario | X | |
| 11) Di Paolo Marco | | X |
| 12) Di Pasquale Franco | | X |
| 13) D'Ingiullo Marco | X | |
| 14) Donatelli Stefania | | X |
| 15) Febo Luigi | | X |
| 16) Ferrara Pietro Diego | X | |

| | P. | A. |
|---------------------------------|----|----|
| 17) Fusilli Elisabetta | X | |
| 18) Giammarino Anna Teresa | X | |
| 19) Marino Graziano | X | |
| 20) Marzoli Alessandro | X | |
| 21) Melideo Roberto | | X |
| 22) Micomonaco Maura | X | |
| 23) Raimondi Enrico | X | |
| 24) Rapposelli Nicola | X | |
| 25) Ricciardi Clara | X | |
| 26) Rispoli Stefano | X | |
| 27) Russo Marco | X | |
| 28) Sablone Gessica | X | |
| 29) Sablone Renata | X | |
| 30) Tacconelli Donato | X | |
| 31) Vitale Emiliano | X | |
| 32) Zappalorto Chiara | X | |
| 33) Di Primio Umberto - Sindaco | | X |

Presiede il dott. Liberato ACETO.

Assiste il Segretario Generale avv. Celestina LABBADIA.

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

| | | | Presente | Assente |
|------------|------------|--------------|----------|---------|
| GIAMPIETRO | Giuseppe | Vice Sindaco | | X |
| BEVILACQUA | Alessandro | Assessore | X | |
| COLANTONIO | Mario | Assessore | X | |
| DE MATTEO | Emilia | Assessore | X | |
| DI BIASE | Carla | Assessore | X | |
| DI FELICE | Raffaele | Assessore | | X |
| LUISE | Valentina | Assessore | X | |
| SALUTE | Maria Rita | Assessore | | X |
| VIOLA | Antonio | Assessore | X | |

Seduta del 23 novembre 2015

Delibera n. 61

**OGGETTO: Studio di microzonazione sismica - Livello 1° - ex art. 11 D.L. 39/2009.
Presa d'atto e inserimento del quadro conoscitivo del PRG vigente.**

Alle ore 10.54 hanno inizio i lavori

E' presente il dirigente del settore urbanistica dell'Ente, arch. Silvana Marrocco.

IL PRESIDENTE dott. Liberato ACETO constatata la presenza del numero legale apre la seduta:

Con 27 presenti possiamo procedere all'inizio dei lavori dell'odierna seduta.

Non ho ricevuto comunicazioni dai Consiglieri o dagli Assessori in merito alle assenze, io come Presidenza ho fatto inviare a tutti i Consiglieri e anche agli Assessori una nota in cui invitavo a comunicare le assenze e le motivazioni delle assenze.

Quindi non ho ricevuto giustificazioni per le assenze, ripeto, l'unico Assessore che mi ha comunicato testé l'assenza per motivi legati alla carica che ricopre è l'Assessore Di Felice.

Possiamo quindi iniziare la seduta odierna procedendo all'esame del primo punto ma c'è una richiesta per Mozione d'ordine da parte del Consigliere Marzoli del PD, prego.

MARZOLI:

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, buongiorno colleghi.

La richiesta per Mozione d'ordine è legata Presidente a far mettere a verbale e ad informarla visto che era indirizzata per primo a Lei la richiesta, del fatto che è a disposizione della Segreteria generale della Presidenza del Consiglio da oltre 10 giorni, quindi ben oltre i termini di legge, una richiesta del sottoscritto di accesso agli atti sulla organizzazione, gestione e affidamento delle strutture sportive della città.

Volevo chiederle che intervenisse anche Lei per fare in modo che in futuro le richieste vengano soddisfatte nei termini di legge.

C'è sempre massima disponibilità, questo lo dico perché non è una questione polemica o strumentale, c'è sempre massima disponibilità degli uffici, però, in questo caso nel momento in cui si vuole fare un intervento consiliare o giuridico su una materia e non si hanno a disposizione gli atti diventa difficile essere tempestivi.

Quindi Le chiedo per cortesia di intervenire non solo su questo argomento specifico che credo comunque sia in imminente consegna, ma soprattutto per quelli del futuro e che vengano rispettati i 5 giorni dalla richiesta a Lei e al Segretario Generale. Grazie.

A questo punto entrano Di Pasquale e Di Paolo M. – I presenti sono 29

PRESIDENTE Aceto:

Grazie a Lei Consigliere Marzoli. Recepisco la sua osservazione e farò di persona un controllo su quanto si è verificato, anche per il futuro in modo tale da poter provvedere nei tempi dovuti. Grazie.

segue n. 61

Passiamo quindi all'esame del primo punto: ***“Studio di microzonazione sismica- Livello 1° ex Art. 11 D.L. 39/2009. Presa d'atto e inserimento del quadro conoscitivo del PRG vigente”***

Possiamo passare la parola all'Assessore Colantonio per l'illustrazione della proposta di deliberazione, prego.

A questo punto entra Donatelli. I presenti sono 30

ASS. COLANTONIO:

Grazie Presidente. Buongiorno al Consiglio Comunale, ai Consiglieri e ai componenti della Giunta.

Questo è un atto propedeutico fondamentale per la successiva stesura e studio del PRG, è un iter amministrativo che è partito su iniziativa della Regione perché gli studi di microzonazione sismica sono stati oggetto di finanziamento regionale e dotazioni obbligatorie per i Comuni nell'adottare il testo della legge sismica nazionale.

Il Comune di Chieti ha avuto un finanziamento regionale e ha eseguito lo studio affidandosi a 3 professionisti locali iscritti nell'elenco regionale omologato dalla Regione.

Lo studio è stato validato dal tavolo tecnico regionale nel mese di giugno 2015, per cui c'è stato il tempo materiale di poter predisporre quest'atto e portarlo in Consiglio.

Di fatto il Consiglio Comunale oggi recepisce questo importante elemento tecnico che non deve essere un elemento di allarme per il territorio, ma deve essere un elemento di studio propedeutico e soprattutto di salvaguardia.

Questo elemento tecnico va ad aggiungersi al PSDA e al PAI che già costituiscono dei vincoli idrogeologici che caratterizzano gran parte del nostro territorio comunale.

Per cui oggi già chi deve progettare deve adeguarsi alla normativa sismica nazionale che vede Chieti con classe sismica di seconda, è una categoria importante cosa che prima Chieti non aveva, oggi c'è un obbligo, con questo strumento si è configurata la microzonazione sismica incidente su tutti i territori comunali con una simulazione sismica del 5,4 che è riferita ad un terremoto storicamente studiato nella provincia di Chieti e risalente alla fine del '700, il cosiddetto “terremoto di Chieti” ma di fatto vide come epicentro la zona di Canosa Sannita, Crecchio quella zona lì, quindi impropriamente Chieti fu definita l'epicentro ma in effetti non lo era.

La simulazione si basa su una serie di studi geologici fatti su tutto il territorio comunale ed i progettisti hanno prelevato tutti gli studi penetrometrici e le analisi geologiche fatte sia per gli studi pubblici, cioè per le scuole e per gli edifici pubblici è stato un grande lavoro che comunque il Comune ha fatto per le vulnerabilità sismiche, poi su tanti lavori privati incidenti su tutto il territorio.

In questo caso hanno avuto l'opportunità di avere una maglia diffusa di studio e si sono calati sul territorio dando poi l'analisi sismica di tutto il territorio.

C'è una sola novità rispetto alle altre voluta dalla Regione che pone un particolare vincolo che è legato solo allo studio geologico per tutta la zona di Chieti Scalo, definita “zona

alluvionale” cioè le pianure alluvionali a seguito del terremoto in Emilia Romagna sono state oggetto di vincoli ulteriori da parte degli Enti preposti.

In questo caso la pianura della Val Pescara è stata assoggettata a fenomeni di colatura sismica, cosa succede? In caso di forte terremoto i terreni limosi delle piane alluvionali, le piane fluviali tendono a liquefarsi per cui le strutture sono più a rischio rispetto alle zone collinari.

Questo aggiunge solo un ulteriore onere a chi progetta che deve fare un'analisi granulometrica del suolo da aggiungere allo studio geologico.

Tenete presente che chi già realizza a Chieti deve obbligatoriamente presentare lo studio geologico con le penetrometriche.

L'analisi morfologica, l'analisi granulometrica del terreno è un elemento aggiuntivo che già viene fuori con le penetrometriche sul terreno, per cui non si ha nessun altro onere perché già il cittadino o l'impresa o chi per esso deve già farlo questo lavoro, è un'indicazione tecnica in più che ci sarà sull'elemento di relazione.

Per il resto vengono individuate delle zone più a rischio sulla città di Chieti e purtroppo alcune sono già note, le conoscete bene, la zona di Madonna della Vittoria che è la zona un po' a rischio sul territorio comunale.

Per il resto il lavoro è stato anche portato avanti dalla Commissione con molta disciplina e soprattutto comprensione dello strumento.

Abbiamo concordato in Commissione su indicazione dei Consiglieri un Emendamento da porre al testo e al titolo perché chiaramente si faceva riferimento al PRG vigente, in effetti questo è uno studio che va oltre il PRG vigente perché va ad integrarsi con lo studio che si farà un domani per il PR. Grazie.

PRESIDENTE Aceto:

Grazie all'Assessore Colantonio. Possiamo aprire la discussione sul punto all'O.d.G. comunicando che c'è un Emendamento presentato dalla Maggioranza che stanno facendo le fotocopie.

Intanto possiamo aprire la discussione se ci sono interventi, poi gli Emendamenti come arrivano le copie li cominciamo ad esaminare. Non ci sono interventi?

Aspettiamo le copie degli Emendamenti... (Intervento f.m.) prego.

A questo punto entra il Sindaco. I presenti sono 31

MARZOLI:

Per eventuali domande in relazione a questa Delibera è presente il Dirigente?

Si può richiedere la presenza del Dirigente? Grazie.

PRESIDENTE Aceto:

La Dott.ssa Marrocco è presente in aula quindi è a disposizione per eventuali domande da subito.

segue n. 61

Io attendevo le copie degli Emendamenti, ci sono due Emendamenti come avevo pronunciato, però la Dott.ssa è presente in aula si può sedere al tavolo e quindi ho aperto la discussione. Non ci sono interventi? Prego Consigliere Marzoli.

MARZOLI:

Presidente vorrei leggere l'altro Emendamento prima di intervenire, prima di intervenire perché non vorrei dire una cosa sbagliata. Grazie.

PRESIDENTE Aceto:

Premetto che lo stanno fotocopiando per metterlo a disposizione, presentato dalla Maggioranza è stato già analizzato in Commissione inserito addirittura nel verbale quindi votato ed approvato.

Adesso vi arriverà la copia, nel frattempo c'è un Consigliere della Maggioranza che lo dovrebbe illustrare. La parola al Consigliere Marco Di Paolo, prego.

DI PAOLO Marco:

Grazie Presidente. Leggo testualmente oltre ad illustrare questo Emendamento.

Oggetto: Consiglio Comunale convocazione per il giorno 20 novembre 2015 e 23.

Presa d'atto ed inserimento del quadro conoscitivo del PRG vigente. A seguito della Commissione consiliare... (Continua lettura)

Mi limito formalmente solo ad averla letta perché c'è poco da illustrare. Grazie.

PRESIDENTE Aceto:

Grazie Consigliere Di Paolo. Volevo chiedere se la distribuzione degli Emendamenti è stata fatta ai Consiglieri, mi sembra che non ancora l'avete.

L'Emendamento n. 1 che è stato illustrato dal Consigliere Di Paolo Marco è in fase di distribuzione.

Questo Emendamento, ripeto, è stato inserito nel verbale della Commissione ed è stato approvato in Commissione. Ci sono interventi? Su questo Emendamento c'è l'intervento da parte del Consigliere Marzoli, prego.

MARZOLI:

Grazie Presidente. Ho ascoltato la lettura e volevo capire l'eliminazione della parole "vigente" nei due punti cosa comporta rispetto all'originale versione.

PRESIDENTE Aceto:

Consigliere Marzoli chiedo scusa ha fatto già la domanda chiedo scusa.

MARZOLI:

Sì ho fatto già la domanda del primo Emendamento. L'eliminazione della parola vigente cosa comporta. Grazie.

segue n. 61

PRESIDENTE Aceto:

La parola alla Dott.ssa Marrocco, prego.

Arch. MARROCCO:

Buongiorno. In Commissione è stato rilevato che dire che la zonizzazione faceva parte del quadro conoscitivo del PRG vigente poteva comportare un obbligo di riadozione del PRG di pubblicazione.

Allora abbiamo tolto "PRG vigente" perché praticamente è un quadro conoscitivo del territorio come lo è il PAI, come lo è PSDA.

PRESIDENTE Aceto:

La risposta della Dott.ssa Marrocco c'è stata come richiesta dal Consigliere Marzoli.

Se non ci sono altri interventi sull'Emendamento, ripeto, gli Emendamenti li mettiamo a votazione prima della votazione della Delibera.

Passiamo all'Emendamento n. 2 che è stato presentato dai gruppi dell'Opposizione, primo firmatario Alessandro Marzoli. Se lo vuole illustrare, prego.

MARZOLI:

Grazie Presidente. La ragione di questo Emendamento riguarda un po' anche il fatto che nell'ultima seduta di Consiglio Comunale abbiamo approvato una Delibera su cui non c'era il parere del Genio Civile che noi avevamo contestato.

Rileggendo la LR 28 del 2011 in particolare la...

PRESIDENTE Aceto:

Per favore signori Consiglieri facciamo silenzio altrimenti non riusciamo a seguire bene i lavori del Consiglio, grazie. Per favore!

MARZOLI:

Grazie Presidente. Chiedo anche agli Assessori presenti in aula magari...

PRESIDENTE Aceto:

...di prendere posto per favore, gli Assessori ai posti di competenza per favore.

MARZOLI:

Grazie Presidente. Dicevo rileggendo l'Art. 5 della L.R. 28 del 2011 si evince che non si possono adottare piani e varianti in assenza del parere del Genio Civile che viene reso dal 2011 anche ai fini della microzonazione sismica, c'è una sentenza della Corte Costituzionale che è proprio relativa a questo.

Occorre che si alleggi lo studio di microzonazione con validazione e adozione del Consiglio Comunale, questo lo dice l'Art. 5 della LR.

La domanda che mi faccio e che voglio fare a voi colleghi Consiglieri se avete visto questa Delibera, che faccio anche al facente funzioni del Dirigente perché probabilmente è un

passaggio che ho perso io, la scorsa variante urbanistica cioè quella che abbiamo adottato nell'ultimo Consiglio Comunale non aveva l'adozione di questo studio, noi stiamo adottando oggi lo studio previsto dalla L.R. successivamente alla Delibera consiliare della scorsa volta.

Se è così di fatto l'illegittimità della Delibera approvata nello scorso Consiglio Comunale che noi abbiamo sollevato è realtà.

Quindi l'altra domanda che faccio, il Genio Civile ha fatto qualche richiesta di integrazione cioè ha chiesto questa operazione per poter dare il parere?

Noi con questa Delibera di fatto andiamo a sanare anche la scorsa Delibera consiliare?

Perché se noi a posteriori chiamiamo "presa d'atto" un Regolamento che avremmo dovuto approvare prima di approvare la precedente variante urbanistica allora occorre che qualcuno certifichi in questa deliberazione che lo studio non funge da variante urbanistica e questa è la ragione per cui abbiamo chiesto di inserire dopo "delibera" il seguente periodo: *di dare atto che il presente studio non comporta variante urbanistica e che tutte le zone con previsione insediativa siano compatibili con detto studio.* Grazie Presidente.

PRESIDENTE Aceto:

Grazie al Consigliere Marzoli. Ci sono interventi sull'Emendamento?

Non ci sono interventi quindi come per il precedente lo metteremo a votazione prima della votazione. Chiede un parere alla Dottoressa Marrocco, prego.

Arch. MARROCCO:

Il parere già l'ho messo favorevole, non costituisce variante urbanistica.

E' uno studio di base per la redazione di variante obbligatorio per le prossime varianti ecc.

Il Genio Civile finora ci ha richiesto la validazione regionale non gli interessa la Delibera.

Se non avessimo avuto la microzonazione validata non avremmo dovuto fare varianti, nelle varianti ci chiede la copia della microzonazione con la validazione regionale e questa già ce l'abbiamo... (Intervento f.m.) non è una variante, è uno studio di base per le successive varianti, è uno studio che ci deve essere, punto.

PRESIDENTE Aceto:

Grazie. Se non ci sono altri interventi possiamo procedere con la discussione del punto all'O.d.G. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi allora passiamo alla fase di votazione degli Emendamenti, poi dichiarazione di voto e poi votazione del partito di delibera.

Il Presidente, quindi, pone a votazione elettronica l'emendamento n. 1 firma del cons. Melideo ed altri, che di seguito si riporta:

“””””

- 1) all'oggetto della delibera viene eliminata la parola "vigente" posta successivamente al quadro conoscitivo del PRG;

segue n. 61

- 2) di seguito al capoverso **ritenuto** viene eliminata la parola “vigente” posta successivamente al quadro conoscitivo del PRG;
- 3) nella parte deliberativa al paragrafo 2) di seguito al capoverso **di inserire** viene eliminata la parola “vigente” posta successivamente al quadro conoscitivo del PRG.

“””””

Eseguita la votazione e verificazione l'esito il Presidente dichiara approvato l'emendamento sopra riportato avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti 31

votanti 24

favorevoli 24 (Aceto,Argenio,Costa,Costantini,D'Arcangelo,D'Ingiullo, De Lio,Di Biase,Di Paolo B.,Di Paolo M.,Di Pasquale, Donatelli,Fusilli,Marino,Micomonaco,Raimondi,Rapposelli,Ricciardi,Rispoli,Russo,Sablone G.,Tacconelli, Vitale e il Sindaco)

Astenuti 7 (Di Giovanni,Di Iorio,Ferrara,Giammarino,Marzoli,Sablone R. e Zappalorto)

Subito dopo il Presidente pone a votazione elettronica l'emendamento n. 2 a firma del cons. Marzoli ed altri, che di seguito si riporta:

“”””” aggiungere dopo “DELIBERA” il seguente periodo:

- di dare atto che il presente studio non comporta variante urbanistica e che tutte le zone con previsione insediativa siano compatibili con detto studio.

“””””

Eseguita la votazione e verificazione l'esito il presidente dichiara approvato l'emendamento sopra riportato avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

Presenti 31

Votanti 30

segue n. 61

Favorevoli 30 (Aceto,Argenio,Costa,Costantini,D’Arcangelo,D’Ingiullo, De Lio,Di Biase,Di Giovanni,Di Iorio,Di Paolo M., Di Pasquale,Donatelli,Ferrara,Fusilli,Giammarino,Marino, Marzoli, Micomonaco, Raimondi, Rapposelli, Ricciardi,Rispoli,Russo,Sablone G.,Sablone R.,Tacconelli,Vitale,Zappalorto e il Sindaco)

astenuti 1 (Di Paolo B.)

Non essendoci dichiarazioni di voto, il Presidente pone a votazione elettronica la proposta di delibera così come emendata.

Eseguita la votazione il Presidente dichiara approvata la delibera emendata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti 30 (esce il Sindaco)

votanti 22

favorevoli 22 (Aceto,Argenio,Costa,Costantini,D’Arcangelo,D’Ingiullo,De Lio,Di Biase,Di Paolo M.,Di Pasquale,Donatelli,Fusilli, Marino,Micomonaco,Raimondi,Rapposelli,Ricciardi, Rispoli,Russo,Sablone G.,Tacconelli e Vitale)

Astenuti 8 (Di Giovanni,Di Iorio,Di Paolo B.,Ferrara,Giammarino, Marzoli,Sablone R. e Zappalorto)

Subito dopo il Presidente pone a votazione elettronica la immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti 29 (esce Russo)

votanti 21

favorevoli 21 Aceto,Argenio,Costa,Costantini,D’Arcangelo,D’Ingiullo,De Lio,Di Biase,Di Paolo M.,Di Pasquale,Donatelli,Fusilli, Marino,Micomonaco,Raimondi,Rapposelli,Ricciardi, Rispoli,Sablone G.,Tacconelli e Vitale)

segue n. 61

Astenuti 8 (Di Giovanni, Di Iorio, Di Paolo B., Ferrara, Giammarino, Marzoli, Sablone R. e Zappalorto)

Pertanto la delibera approvata, così come emendata, è la seguente:

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- la Regione Abruzzo, con nota prot. RA/323355/25/DC34 del 23.12.2013, ha comunicato che il Comune di Chieti è risultato beneficiario di un finanziamento regionale per la completa realizzazione degli “*Studi di Microzonazione Sismica- Livello I*”, trasmettendo contestualmente il Disciplinare di attuazione regolante i rapporti tra Regione stessa ed Ente, Disciplinare successivamente rinviato debitamente sottoscritto;
- la Giunta Comunale, con atto n. 1800 del 07.02.2014, ha preso atto dell’intervento da effettuarsi su territorio ed ha designato quale R.U.P. dell’intervento stesso l’Arch. Lucia Morretti del VI Settore-I Servizio;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 372 del 27.03.2014 di conferimento incarico di Soggetto Realizzatore al raggruppamento temporaneo di Professionisti Rossetti/Mazzei per la redazione dello “*Studio di Microzonazione Sismica-Livello 1*” di cui sopra, Determinazione che prevede un importo di €. 32.000,00 quale finanziamento Regionale per l’incarico professionale nonché €. 1.600,00 per spese di vidimazione da rimborsare alla Regione stessa;

Considerato che il Soggetto Realizzatore con nota acquisita al prot. 30608 dell’11.06.2015 ha trasmesso gli elaborati dello “*Studio di Microzonazione Sismica-Livello I*” successivamente inviati, con nota prot. 30984 del 15.06.2015, alla Regione Abruzzo ai fini della validazione e che la Regione stessa, con nota prot. RA/164868 del 23.06.2015, ha comunicato la validazione dello Studio ai sensi dell’Art. 5 della L.R. 28/2011 da parte del Tavolo Tecnico regionale in data 16.06.2015;

Preso atto dell’Attestato di Validazione della Regione Abruzzo del 23.06.2015 rilasciato ai sensi e per le finalità di cui all’Art. 5 e dell’Art. 19, c. 5, della Legge Regionale 11.08.2011 n. 28;

Considerato, altresì, che il citato “*Studio di Microzonazione Sismica-Livello I*”, come validato dalla Regione Abruzzo, è costituito dai seguenti elaborati prot. 30608 dell’11.06.2015:

- Relazione Illustrativa;
- Carta delle Pendenze;
- Carta degli Affioramenti;
- Sezioni Geologico-Tecniche;
- Carta delle Indagini – Tav. 1A (Zona Università);
- Carta delle Indagini – Tav. 1B (Zona Villa Pini);
- Carta delle Indagini – Tav. 1C (Zona cimitero);
- Carta delle Indagini – Tav. 1D (Zona Centro Storico);
- Carta delle Indagini – Tav. 1E (Zona Brecciarola);

- Carta Geologico-Tecnica – Tav. 2A (Zona Università);
- Carta Geologico-Tecnica – Tav. 2B (Zona Villa Pini);
- Carta Geologico-Tecnica – Tav. 2C (Zona Cimitero);
- Carta Geologico-Tecnica – Tav. 2D (Zona Centro Storico);
- Carta Geologico-Tecnica – Tav. 2E (Zona Brecciarola);
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza - Tav. 3A (Zona Università);
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza - Tav. 3B (Zona Villa Pini);
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza - Tav. 3C (Zona cimitero);
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza - Tav. 3D (Zona Centro Storico);
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza - Tav. 3E (Zona Brecciarola);

Ritenuto, pertanto, di dover inserire il suddetto “*Studio di Microzonazione Sismica-Livello I*” tra gli elaborati del Quadro Conoscitivo del PRG

Preso atto del parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente del VI Settore ai sensi dell’Art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la vigente legislazione in materia;

Vista la L.R. n. 28 dell’11.08.2011;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1) **di prendere atto** dello “*Studio di Microzonazione Sismica-Livello I*” validato dalla Regione Abruzzo giusto Attestato del 23.06.2015 rilasciato ai sensi e per le finalità di cui all’Art. 5 e dell’Art. 19, c. 5, della Legge Regionale 11.08.2011 n. 28, Studio costituito dai seguenti elaborati prot. 30608 dell’11.06.2015, in atti del fascicolo:

- Relazione Illustrativa;
- Carta della Pendenze;
- Carta degli Affioramenti;
- Sezioni Geologico-Tecniche;
- Carta delle Indagini – Tav. 1A (Zona Università);
- Carta delle Indagini – Tav. 1B (Zona Villa Pini);
- Carta delle Indagini – Tav. 1C (Zona cimitero);
- Carta delle Indagini – Tav. 1D (Zona Centro Storico);
- Carta delle Indagini – Tav. 1E (Zona Brecciarola);
- Carta Geologico-Tecnica – Tav. 2A (Zona Università);
- Carta Geologico-Tecnica – Tav. 2B (Zona Villa Pini);
- Carta Geologico-Tecnica – Tav. 2C (Zona cimitero);
- Carta Geologico-Tecnica – Tav. 2D (Zona Centro Storico);
- Carta Geologico-Tecnica – Tav. 2E (Zona Brecciarola);
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza -

segue n. 61

- Tav. 3A (Zona Università);
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza - Tav. 3B (Zona Villa Pini);
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza - Tav. 3C (Zona cimitero);
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza - Tav. 3D (Zona Centro Storico);
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza - Tav. 3E (Zona Brecciarola);

- 2) **di dare atto** che il presente studio non comporta variante urbanistica e che tutte le zone con previsione insediativa siano compatibili con detto studio;
- 3) **di inserire** lo "*Studio di microzonazione sismica – livello 1°*" tra gli elaborati del quadro conoscitivo del PRG;
- 4) **di demandare** al competente VI Settore tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione della presente deliberazione;
- 5) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000.



COMUNE DI CHIETI

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

61

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

OGGETTO: Studio di Microzonazione Sismica - Livello 1" ex Art. 11 DL 39/2009.
Presa d'atto e inserimento nel Quadro Conoscitivo del PRG vigente

Il Dirigente del VI Settore Arch. Silvana Marrocco, per quanto di competenza, esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di Delibera in oggetto.

Data 10.10.15



Il Dirigente del VI Settore
Arch. Silvana Marrocco

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di Dirigente del IV Settore Gestione Risorse Finanziarie, ai sensi dell'Art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sull'esistenza della prenotazione di impegno di spesa sull'atto specificato in oggetto, escluse le valutazioni di ordine prettamente tecnico ed amministrativo, comprese quelle sull'avvenuta osservanza delle procedure preliminari richieste da Leggi e Regolamenti per l'esecuzione dell'opera, della fornitura od intervento, che sono rimesse al parere del Dirigente del Settore competente. I dati riportati nella proposta di deliberazione, compreso le variazioni del quadro economico, rientrano nella responsabilità del Dirigente che ha espresso il parere tecnico.

Data _____

Il Dirigente del IV Settore
Gestione Risorse Finanziarie

Firmati all'originale

n. 61

**Il Presidente
f.to Aceto**

**Il Segretario Generale
f.to Labbadia**

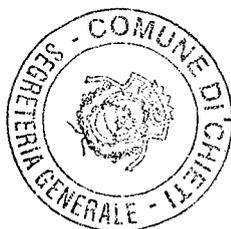
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per gg. 15 consecutivi: dal 17 dicembre 2015 al 1° gennaio 2016.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 17 dicembre 2015

**Il Segretario Generale
avv. *Celestina Labbadia***



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be "Celestina Labbadia".